

Brignetti Sfida tra 3 assi

Oggi il gran finale del Premio letterario internazionale a San Martino Giordano, Lamarque e Mondadori in lizza come "supervincitori"



Tre libri che si sono distinti per qualità di racconto e scrittura

Questo evento culturale celebra tanto l'arte quanto l'isola

di Giuseppe Boi

Portoferraio Paolo Giordano con "Tasmania" (Einaudi), Vivian Lamarque con "L'amore da vecchia" (Mondadori) e Sebastiano Mondadori con "Verità di famiglia" (La Nave di Teseo). Sono i tre autori e i tre libri vincitori del Premio letterario internazionale Elba-Brignetti che oggi saranno protagonisti della serata di gala in programma alle 21,30. Nella cornice di Villa San Martino, residenza napoleonica alle porte di Portoferraio, uno dei tre trionfatori della 51ª edizione riceverà un nuovo riconoscimento: quello del "supervincitore".

Quest'anno, infatti, il comitato promotore dell'Elba-Brignetti ha deciso di introdurre una novità regolamentare. Lo scorso giugno la giuria letteraria del Premio non ha scelto, come da tradizione, la terna dei finalisti. Ma ha assegnato già il ti-



tole di vincitori a tutti e tre i libri e gli autori protagonisti della serata di stasera.

«Abbiamo voluto premiare tre libri che si sono distinti anzitutto per la qualità dello scritto, poi per la capacità di raccontare le cose in modo chiaro e diretto», è stata la spiegazione data al Tirre-



A sinistra Nunzia Di Girolamo. A destra Attilio Romita. Sopra, da sinistra, Giordano, Lamarque e Mondadori

no da Ernesto Ferrero, presidente della giuria.

Il premio letterario elbano, tuttavia, è legato a doppio filo alla dimensione popolare e al pubblico dei lettori. Una peculiarità confermata anche dalle oltre 200 persone che oggi parteciperanno alla serata di gala a Villa San Martino. «Restiamo convinti dell'importanza di questo evento culturale che fa onore all'isola d'Elba e celebra l'arte della letteratura», ha sottolineato Roberto Marini, presidente del Comitato promotore che ha voluto mantenere e valorizzare l'opinione dei lettori introducendo il premio al "supervincitore". Un riconoscimento che sarà assegnato questa sera sommando ai giudizi della Giuria letteraria quelli della Giuria popolare.

A proclamarlo sarà il matatore consolidato dell'Elba-Brignetti, il volto storico del Tg1 Attilio Romita che sul palco sarà affiancato da

una *new entry*, Nunzia De Girolamo. La giovane avvocatessa beneventana, opinionista e conduttrice di programmi televisivi nonché parlamentare e ministro nel Governo Letta, è stata infatti scelta come madrina della 51ª edizione del premio letterario internazionale.

Questa sera Romita e De Girolamo introdurranno e dialogheranno con i tre vincitori, che saranno presenti alla premiazione. Le motivazioni dei premi saranno illustrate dai componenti della giuria tecnica. Quindi l'atto finale con la proclamazione del "supervincitore" ma, soprattutto, suggerirà l'unione tra l'isola d'Elba e la grande letteratura. Un legame portato avanti e sottolineato dal Premio Brignetti durante tutto il corso dell'estate con una serie di eventi tenuti in tutto lo scoglio e che hanno coinvolto centinaia di elbani e turisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dietro le quinte

L'impegno della giuria e del comitato



► Stasera si chiude la 51ª edizione del Premio letterario internazionale Elba-Raffaello Brignetti. Un atto finale, alle 21,30 a San Martino, a cui si è arrivati grazie all'impegno di tante persone che hanno dedicato il loro tempo all'evento che contraddistingue il panorama culturale isolano. In primis va sottolineato l'operato del Comitato promotore presieduto da Roberto Marini (nella foto) e composto da Marco Cardenti (Segretario), Rita Marinari (Tesoriera), Marco Mortula, Pasquale Berti, Andrea Meo, Massimo Scelza, Alessandro Bracali, Donella Anselmi, Paolo Di Tursi, il dindaco del Comune di Portoferraio e l'Associazione albergatori Isola d'Elba. Un ruolo chiave ha quindi la Giuria letteraria presieduta da Ernesto Ferrero e di cui fanno parte Mario Baudino, Marino Biondi, Giulia Brandani, Luciano Gelli, Antonio Monda, Massimo Onofri, Silvia Ronchey, Giuseppe Lupo e Gino Ruozi. Decisivo anche l'apporto dei partner: Associazione albergatori Isola d'Elba, Banca di credito cooperativo di Castagneto Carducci, Fondazione Pallavicino, Fondazione Livorno, Grafiche Valdesa, Nocentini group, Camera di commercio Maremma e Tirreno, Tce telecomunicazioni, Fondazione studi Oreste Bertucci, Fondazione Isola d'Elba, Esaom Cesa, VisitElba, Locman, Acqua dell'Elba, Assoshipping, Hotel Airone, La libreria stregata, Centro ufficio Elba, BluNavy, Cabinovia Marciana-MonteCapanne, Divine Tuscany, Barontini petroli, Dufferco Energia.

Tasmania tra saggio romanzo e reportage

Un libro sul futuro con radici nel presente. È "Tasmania" di Paolo Giordano. Tra romanzo, saggio e reportage affronta di petto i grandi temi della nostra epoca "pre-traumatica", in cui le ansie legate ai cambiamenti climatici, al terrorismo, al precariato, e alle mutazioni antropologiche introdotte dalla globalizzazione, ma anche alla memoria di Hiroshima, si mescolano alle inquietudini esistenziali e alle difficoltà dei rapporti personali.

«Tasmania è un romanzo sul futuro – si legge sul sito della casa editrice Einaudi –. Il futuro che temiamo e desideriamo, quello che non avremo, che possiamo cambiare, che stiamo costruendo. La paura e la sorpresa di perdere il controllo sono il sentimento del nostro tempo, e la voce calda di Paolo Giordano sa raccon-



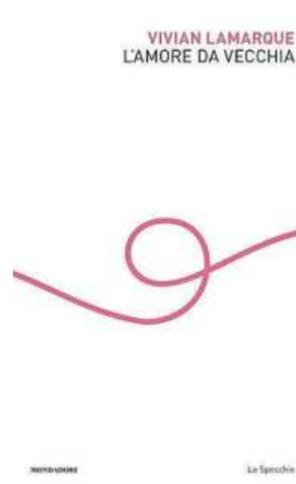
tarlo come nessun'altra. Ci ritroviamo tutti in questo romanzo sensibilissimo, vivo, contemporaneo. Perché ognuno cerca la sua Tasmania: un luogo in cui, semplicemente, sia possibile salvarsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'amore da vecchia raccontato in poesia

Impressioni e memoria, vicende e presagi. Con "L'amore da vecchia" Vivian Lamarque, una delle voci più amate della nostra poesia, esprime al meglio la sua particolare cifra stilistica, fatta di uno humour lieve, sorridente e malinconico, che si interroga sul fascino discreto degli amori non corrisposti, sugli amori inventati, sui riti della vita cittadina, su viaggi e memorie dello spazio/tempo autobiografico.

«In questi nuovi versi, vivaci e freschissimi, quasi con ironia a dispetto del titolo che li presenta, Vivian Lamarque torna ai lettori con un'opera ricca di impressioni e memoria, di vicende e presagi, che si susseguono come nelle scene di un ampio, libero film – si legge nel sito della casa editrice Mondadori –. Sono poesie in cui l'autrice ragiona poeticamente sul "fascino discreto de-



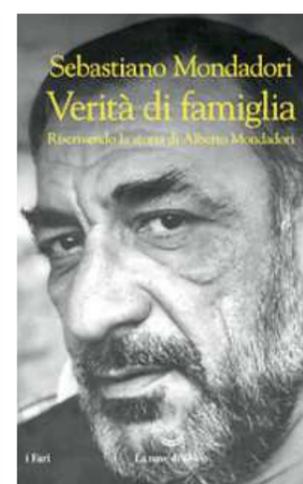
gli amori non corrisposti", sull'idea dell'amore "inventato", propone narrazioni, in un'ampia, sorprendente mitologia personale che chiama a raccolta il grande cinema e grandi poeti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vita, imprese e sogni tra Verità di famiglia

"Verità di famiglia" è una grande storia d'amore senza lieto fine. Una storia vera raccontata da Sebastiano Mondadori che si fa biografo del nonno Alberto, protagonista di una intensa stagione culturale, all'ombra del conflitto insanabile con il padre Arnoldo, fondatore della dinastia.

«Sebastiano Mondadori ripercorre daccapo la storia del nonno – si legge nel sito della casa editrice La Nave di Teseo –. Una biografia che diventa memoir nella fedeltà impietosa al passato attraverso lettere inedite, foto, aneddoti e ricordi collezionati negli anni come impronunciabili verità di famiglia. I sogni e le ossessioni, la grandezza e la grandeur finiscono per coincidere nello sguardo smisurato del visionario e del suo mondo di feste mobili e promesse di successi accanto alla bellissima moglie Virginia:



una coppia hollywoodiana perdutoamente votata all'infelicità. Una lunga battaglia per affermarsi come editore di sinistra. E la maledizione dei soldi che non maledono mai. Tanti, tantissimi, fino al tracollo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA